

Festival Organistico

ANTEGNATI

Bellinzona
2023



Benvenute e benvenuti al Festival Antegnati 2023, tradizionale appuntamento che permette ai cultori della musica d'organo di incontrare le diverse tradizioni di un repertorio musicale che ha attraversato i secoli e che nello strumento della Collegiata ha il suo punto di riferimento principale. I sei appuntamenti proposti per la stagione 2023 includono, come negli anni passati, gli altri strumenti di pregio del territorio bellinzonese, testimonianze concrete di una cultura ben presente nel passato e ottimamente conservata e valorizzata nel presente. I concerti del Festival Antegnati permettono allo stesso tempo di entrare in contatto con sensibilità diversamente espresse dai concertisti che vengono ospitati negli appuntamenti domenicali della rassegna.

A venticinque anni esatti dal complesso ma felicemente concluso ripristino dell'organo Antegnati, è doveroso il ringraziamento nei confronti dei diversi attori che hanno reso possibile il recupero, sia in termini di conoscenze specifiche sia in termini di sostegno finanziario. Ringraziamo allo stesso modo gli enti che contribuiscono economicamente all'intervento di pulizia dello strumento, previsto per i prossimi mesi di settembre e ottobre, grazie al quale potremo continuare ad apprezzare e valorizzare la preziosa e inconfondibile voce dello storico strumento della Chiesa Collegiata di Bellinzona.

Alessandro Passuello, Presidente dell'Associazione Amici dell'Organo Antegnati Bellinzona



La Città saluta nuovamente amici e appassionati di musica organistica che con entusiasmo e curiosità attendono di scoprire il programma 2023 del Festival Antegnati, una rassegna che anche quest'anno non mancherà di sorprendere e coinvolgere con sei appuntamenti di sicuro interesse. Il Festival ci consentirà di viaggiare alla scoperta di strumenti e particolari luoghi di culto della nostra città: quattro incontri musicali si terranno infatti presso la Collegiata di Bellinzona – che, ricordiamo, ospita il prezioso organo realizzato nel 1588 da Graziadio Antegnati – mentre altri concerti avranno quale palcoscenico la Chiesa Santa Maria Assunta a Giubiasco, la Chiesa San Biagio di Ravecchia e la Chiesa San Sebastiano ad Artore. Molto atteso naturalmente anche il Kinder Antegnati, lo speciale evento dedicato agli alunni delle scuole comunali che quest'anno verranno condotti con suggestive improvvisazioni musicali nel mondo della favola de "Il pifferaio magico".

Un plauso ed un pensiero di riconoscenza vanno senza dubbio agli organizzatori per la professionalità e la passione ancora una volta mostrate nell'organizzazione di una rassegna che permette a grandi e piccoli di avvicinarsi ad una musica particolare e ad uno strumento, l'organo, tanto affascinante quanto maestoso.

Buon ascolto e Buon Festival!

Mario Branda, Sindaco di Bellinzona

domenica 30 aprile, ore 17.00

Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

William Byrd
1543 - 1623

The Queenes Alman

Girolamo Cavazzoni
1525 - 1577

Ave Maris Stella

Fabrizio Caroso
1527 - 1605

Il Ballarino

Anonimo (Olanda)
1635 -

Tre variazioni su Daphne

Georg Böhm
1661 - 1733

Variazioni su *Freue dich sehr, o meine Seele*

Domenico Zipoli
1688 -1726

Elevazione in F

Bernardo Pasquini
1637 -1710

Variazioni per il Paggio Todesco

Alessandro Marcello
1673 -1747

Concerto in re minore
Andante - Adagio - Presto

Gaetano Valerj
1760 -1822

Rondò

Ferdinando Provesi
1770 -1833

Sinfonia in C



Matteo Imbruno, organista titolare della Oude Kerk di Amsterdam e del museo "Hermitage Amsterdam", ha studiato a Bologna, Rotterdam e Lubecca. Concertista di fama internazionale, si è esibito nei più prestigiosi festival organistici di tutto il mondo quali Roma, Londra, Barcellona, Berlino, Stoccolma, Copenaghen, Basilea, Varsavia, Ekaterinburg, Yerevan, Vienna, New York, San Francisco, Seattle, Tokyo, Rio de Janeiro, Buenos Aires, Montevideo. Ha inoltre suonato diverse volte a due organi con Gustav Leonhardt. Viene spesso invitato a far parte delle giurie di concorsi organistici internazionali e gli sono affidati frequentemente corsi di specializzazione da numerose istituzioni musicali. È stato

professore ospite presso i conservatori di Buenos, Rosario, Mendoza (Argentina), Montevideo (Uruguay), Providence, Oberlin, New York e Phoenix (USA), Rio de Janeiro, Monopoli, Firenze, Pesaro, Fermo, Potenza, Foggia, L'Aquila, Benevento e Caltanissetta. Ha inciso otto CD e un DVD per diverse case discografiche, accolti molto favorevolmente dalla critica. Ha anche effettuato registrazioni per la BBC Radio Londra. Inoltre, è direttore artistico dell'Accademia di Musica Italiana per Organo di Pistoia (I) e del Concorso Organistico Internazionale "Jan Pieterszoon Sweelinck".

domenica 7 maggio, ore 17.00
Chiesa di Santa Maria Assunta, Giubiasco

Johann Sebastian Bach
1685 - 1750

Concerto in d-Moll BWV 596
(Antonio Vivaldi op. 3 n. 11)
[Allegro], Grave, Fuge, Largo e spiccato
[Allegro]

Henry Purcell
1659 - 1695

Dido and Æneas:
Dido's Lament "When I am laid in earth"

Benjamin Righetti
1982

Fantaisie-Pastorale, d'après Ludwig van
Beethoven

Meantone Suite: *Altus Somnus, Clumsy
Puppy, La Venezianità, The Black Hole
Pavan, Nocturne, Lætitia, Caritas*

Hector Berlioz
1803 - 1869

La Damnation de Faust, Op. 24:
Marche Hongroise



Benjamin Righetti è un musicista svizzero, organista titolare di Saint-François, direttore artistico della Fondazione Organopole e professore alla Haute École de Musique de Lausanne. Solista rinomato per il suo virtuosismo, ricercatore, appassionato di registrazione, interpreta il repertorio organistico con una visione tanto storicamente informata quanto attuale e lavora, come trascrittore e compositore Nato in Svizzera nel 1982, Benjamin Righetti ha scoperto e sviluppato la passione per gli strumenti a tastiera in tenera età. Ha studiato pianoforte nella classe di Jean-François Antonioli e organo con Yves Rechsteiner, François Delor, Jean Boyer, Jan Willem Jansen, Michel Bouvard e Philippe Lefebvre. Suona regolarmente anche il clavicordo e il

pianoforte. Strumentista inclassificabile, o forse proprio organista autentico, è comunque con l'organo che è stato vincitore dei più prestigiosi concorsi internazionali, dal 2002 al 2007: Swiss Organ Competition, Musica Antiqua de Bruges, Tokyo-Musashino Organ Competition, 1° premio al Concorso Silbermann di Freiberg, premio del pubblico a Chartres e Grand Prix d'orgue de la Ville de Paris. Tra gli oltre 700 concerti che ha tenuto fino ad oggi, alcuni ricordi suggestivi: a Notre-Dame de Paris nel giorno del suo 25° compleanno, al Festival Toulouse les Orgues durante numerose edizioni, per i festeggiamenti del millennio della Cattedrale di Chartres, come solista con l'OSR al Concertgebouw di Amsterdam e alla Victoria Hall di Ginevra, durante il concerto di chiusura del Bachfest al Dom de Freiberg, al St Jakobi de Lübeck, alla Philharmonie de Essen, al St Michael di München, all'Ospedale dei Venerabili di Siviglia e alla Cattedrale di Barcellona, per l'800° concerto della Martinikerk a Groningen, in Italia nelle Cattedrali di Parma o Messina, nella sala concerti del Conservatorio di Mosca, al Teatro Mariinsky di San Pietroburgo.

"Uno dei più brillanti organisti della sua generazione" (Revue musicale de Suisse romande);
"Un esecutore di immenso talento" (Diapason).

domenica 14 maggio, ore 17.00
Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

Isfrid Kayser 1712 -1771	Ouverture in Si bemolle
Baldassarre Galuppi 1706 -1785	Sonata in Re Adagio – Allegro – Maestoso – Giga
Girolamo Frescobaldi 1583 -1643	Dal Secondo Libro di Toccate: - Toccata Quarta "alla Levatione" - Toccata Prima
Wolfgang Amadeus Mozart 1756 -1791	Andante in Fa KV 616
Johann Sebastian Bach 1685 -1750	Toccata in mi BWV 914
Hugo Distler 1908 -1942	Dalle "30 composizioni" op. 18 n.1: 1. Schnelle - 2. Schnelle - 3. Gehende - 4. Flinke
p. Davide da Bergamo 1791-1863	Sinfonia in Si bemolle

Con il contributo di Soroptimist International Club Bellinzona e Valli



Elisa Teglia, dopo il diploma in Organo e Composizione Organistica conseguito in Italia col M° W. Matesic, nel 2004 ha terminato brillantemente un biennio di specializzazione in musica romantica col M° Ben van Oosten al Conservatorio di Rotterdam (NL). In seguito, nel 2007 ha conseguito il Diploma di II livello in Organo presso il Conservatorio di Cesena col massimo dei voti e la lode, approfondendo la musica antica e l'improvvisazione organistica. Ha ottenuto riconoscimenti in vari concorsi

organistici, tra i quali il primo premio alla 5ª edizione del Concorso "Goffredo Giarda" di Roma. A Bologna è organista presso la Basilica di S. Stefano e collabora con l'Associazione musicale «Fabio da Bologna»; dal 2005 è direttore artistico del festival organistico "Musica all'Annunziata". Ha prodotto vari CD, tra i quali l'integrale dell'opera organistica di Pietro Alessandro Yon per la Tactus. Ha tenuto concerti in tutta Europa promuovendo in particolare l'ascolto della musica sinfonica francese e dell'improvvisazione. Dopo la laurea al DAMS di Bologna e un Master in Musicologia presso l'università di Paris IV, nel 2005 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Musicologia in co-tutela presso le università di Paris IV e Bologna: partecipa come relatrice a numerosi Convegni di Studi internazionali e ha scritto articoli di musicologia per riviste italiane, francesi, tedesche ed olandesi. È titolare della cattedra di Organo presso il Conservatorio "G. Tartini" di Trieste.

domenica 21 maggio, ore 17.00
Chiesa di San Biagio, Ravecchia

Johann Sebastian Bach
1685 - 1750

Preludio e Fuga in mi minore BWV 548

Wiederstehe doch der Sünde BWV 54
Cantata per Alto, archi e basso continuo
Aria: *Widerstehe doch der Sünde*
Recitativo: *Die Art verruchter Sünden*
Aria: *Wer Sünde tut, der ist vom Teufel*

Sinfonia dalla Cantata *Geist und Seele wird verwirret* per organo solo e archi

Vergnügte Ruh', beliebte Seelenlust
BWV 170 Cantata per Alto, archi e basso continuo

Aria: *Vergnügte Ruh', beliebte Seelenlust*
Recitativo: *Die Welt, das Sündenhaus*
Aria: *Wie jammern mich doch die verkehrten Herzen*
Recitativo: *Wer sollte sich demnach*
Aria: *Mir ekelt mehr zu leben*

Ensemble barocco "Les Goûts-Réunis"

Margherita Scaramuzzino, contralto; **Giuseppe Tucci**, violino I; **Nicolò Vara**, violino II;
Alberto Mastracci, viola; **Matilde Agosti**, violoncello; **Stefano Molardi**, organo e direzione



Stefano Molardi, organista, clavicembalista, direttore, musicologo cremonese, si è perfezionato con importanti maestri quali, Kooiman, Stemberidge, Vogel, Tagliavini ed in particolare con M. Radulescu (presso la *Hochschule für Musik* di Vienna), con cui ha collaborato come continuista, all'*Académie Bach* di Porrentruy (CH). Si è successivamente laureato presso la facoltà di musicologia di Cremona. È stato premiato in numerosi concorsi nazionali ed internazionali, tra cui quello di Brugge ed il prestigioso *Paul Hofhaimer* di Innsbruck. Svolge

un'intensa attività concertistica come solista, direttore e come continuista in importanti rassegne in Italia, in Europa, in Brasile, USA, Giappone. È docente di organo presso la Scuola Universitaria di Musica di Lugano e presso il conservatorio di La Spezia, tenendo masterclasses in Italia, Svizzera, Giappone, Spagna. Ha registrato per Tactus, Deutsch Grammophon, Divox, Brilliant Classics. In particolare con la Brilliant ha inciso l'integrale della musica organistica di J.S.Bach, di J.Kuhnau, di G.B.Platti ottenendo importanti riconoscimenti internazionali, tra cui 5 stelle della rivista "Musica" e presso la BBC Music Magazine a Londra e in Germania il "Preis der Deutschen Schallplattenkritik". Dal 2005 al 2019 è stato direttore dell'orchestra barocca "I Virtuosi delle Muse", diventata nel 2013 "Accademia Barocca Italiana", realizzando importanti progetti in Europa e in USA.

domenica 17 settembre, ore 17.00

Chiesa di San Sebastiano, Artore

Georg Friedrich Haendel
1685 - 1759

Ouverture – Capriccio HWV 571

Arcangelo Corelli
1653 - 1713

"12 celebrated solos arranged for the organ by Carl Czerny"

Sonata Op. V n. 12 'Follia'

Bernardo Pasquini
1637 - 1710

Variationi Capricciose

Alessandro Scarlatti
1660 - 1725

Partite diverse di follia

Georg Friedrich Haendel
1685 - 1759

Prelude - Chaconne G-Dur HWV 442



Roberto Loreggian, dopo aver conseguito, col massimo dei voti, il diploma in organo e in clavicembalo, si è perfezionato presso il Conservatorio di L'Aja (NL) sotto la guida di Ton Koopman. La sua attività lo ha portato a esibirsi nelle sale più importanti (Parco della Musica – Roma, Sala Verdi – Milano, Hercules saal- Monaco (D), Teatro Colon - Buenos Aires, Kioi Hall – Tokyo, Sala del conservatorio di Mosca) e per i più importanti festival (MITO, Sagra Malatestiana, Festival Pergolesi Spontini, Festival dei due mondi Spoleto, Accademia di Santa Cecilia, Serate Musicali Milano), collaborando sia in veste di solista che di

accompagnatore con numerosi solisti ed orchestre (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, Orchestra di Padova e del Veneto, L'arte dell'arco, I Solisti Veneti, I Barocchisti, Modo Antiquo). Ha registrato numerosi CD per case discografiche quali Chandos, Brilliant, Deutsche Harmonia Mundi, Erato, CPO, Glossa, Decca, Tactus, Arts, segnalati dalla critica internazionale. Ha registrato l'integrale della musica di G. Frescobaldi per l'etichetta Brilliant vincendo con il I volume il 'Premio Nazionale del Disco Classico 2009' e per la stessa etichetta l'integrale della musica per tastiera di Andrea e Giovanni Gabrieli, B.Pasquini, l'integrale dei concerti per clavicembalo e archi di B.Galuppi e alcuni cd per clavicembalo dedicati a Haendel e Telemann. Le registrazioni dedicate alla musica per clavicembalo di B.Pasquini (Chandos-Chaconne) e di G.B.Ferrini (Tactus) sono stati segnalati dal 'Preis der deutschen Schallplattenkritik'. Insegna presso il Conservatorio 'C.Pollini' di Padova.

"The excellent Loreggian brings an attractive improvisatory to his playing" (Gramophone)

"Loreggian riesce a sorprenderci ogni volta per la virtuosistica perizia tecnica unita ad una straordinaria inventiva e fantasia espressiva" (L'Arena).

"Loreggian possède indéniablement le sense de la coloration, du contraste et de l'ornementation" (Diapason).

giovedì 30 novembre

Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

Kinder Antegnati 2023

Evento musicale per le allieve e gli allievi delle Scuole Comunali di Bellinzona



"Il Pifferaio magico di Hamelin"

La narrazione della fiaba verrà accompagnata dal vivo allo strumento della Collegiata

Benjamin Guélat, organo

Massimiliano Zampetti, voce narrante

giovedì 30 novembre, ore 20:30
Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

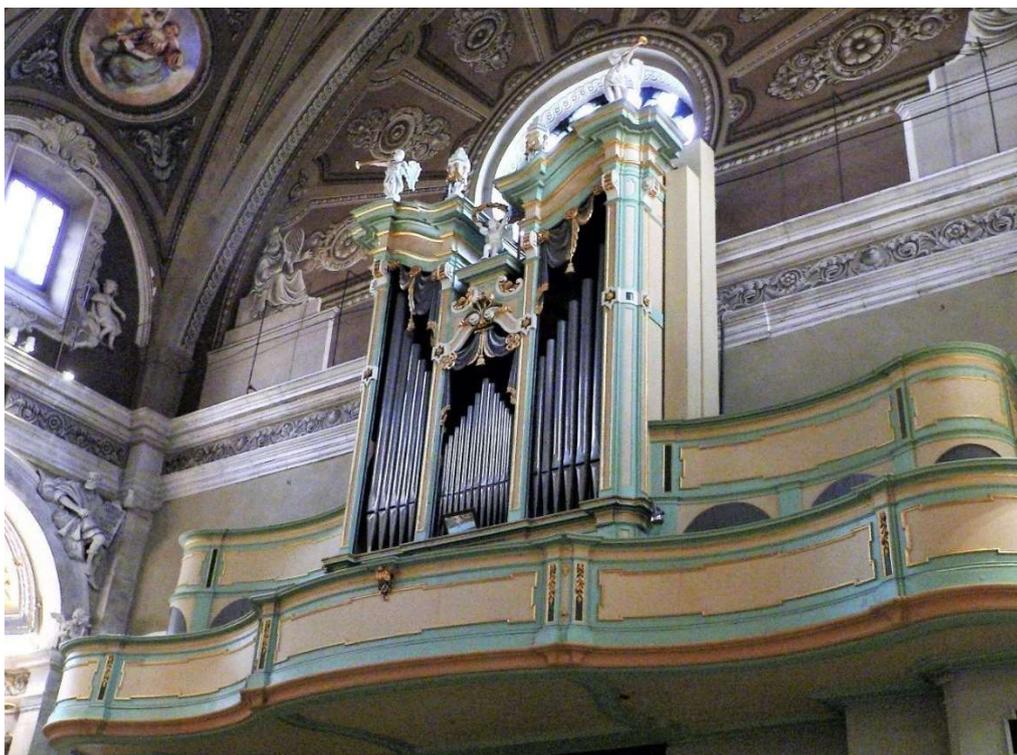
Antonio Diana XIX secolo	Polonese
Bernardo Storace 1637 - 1707	Toccata e canzona
Gaetano Valeri 1760 - 1822	Sonata (Rondò grazioso) op. 1/7
P. Davide da Bergamo 1791 - 1863	Elevazione
Girolamo Frescobaldi 1583 - 1643	Capriccio sopra la Bassa Fiamenga
Domenico Zipoli 1688 - 1726	All'Elevazione
Vincenzo Petrali 1830 - 1889	Versetti per il Gloria in Re Maggiore
	<ol style="list-style-type: none">1. Allegro brillante2. Andante mosso3. Allegretto grazioso4. Allegro assai maestoso5. Larghetto6. Allegretto assai moderato



Benjamin Guélat ha ricevuto le sue prime lezioni di organo da Benoît Barberat a Porrentruy. Dopo aver completato gli studi in matematica al Politecnico di Zurigo si è dedicato alla musica e ha studiato con i professori Guy Bovet, Rudolf Lutz e Martin Sander presso l'Accademia musicale di Basilea, dove ha conseguito il diploma di solista, di insegnante d'organo nonché il Master in improvvisazione.

Ha ricevuto per due volte il Premio Hans-Balmer quale riconoscimento per il miglior diploma d'organo. Dal 2001 al 2009 è stato organista nella chiesa di St. Marcel di Delémont e dal 2009 al 2017 nella chiesa Maria Krönung di Zurigo-Witikon. Dal 2017 è organista titolare della Cattedrale di Solothurn.

Profondamente interessato alla prassi dell'improvvisazione, ne è cultore sia in concerto che per l'accompagnamento di film muti.



“L'organo della Collegiata di Bellinzona consta di elementi antichi in misura così preponderante da dover essere ritenuto a ragione uno degli strumenti di maggior pregio e significato storico non solo della nostra regione ma anche dell'intera Svizzera”.

Con queste parole lo storico ed eminente musicologo italiano Oscar Mischiati segnalava nel 1976 l'eccezionale presenza del materiale fonico originario attribuibile alla fattura di Graziadio Antegnati e risalente al 1588. Passerà ancora più di un decennio prima che venga intrapreso il restauro storico dello strumento, operazione che richiede diversi anni di lavoro e che viene affidata alla Ditta Mascioni di Cuvio (Varese). L'intervento di restauro, uno dei più complessi dell'epoca, è reso possibile grazie al fondamentale ed esperto contributo del prof. M° Luigi Ferdinando Tagliavini, ai dettagliati rilievi effettuati dal dott. Tarcisio Ferrari, al patrocinio e al sostegno economico del Municipio di Bellinzona e dell'Ufficio cantonale dei monumenti storici. Lo strumento della Collegiata è il risultato di una stratificazione storica caratterizzata da interventi di ampliamento e aggiunte che si sono succeduti tra gli inizi del Settecento fino all'Ottocento, ad opera di valenti organari lombardi attivi nel Cantone: G. Battista Reina (1700), G. Battista Bioldi (1750), G. Battista Chiesa (1793) e Carlo Bossi (1810). Delle 1951 canne totali, ben 1801 sono antiche; 413 canne sono con sicurezza attribuibili a Graziadio Antegnati: esse costituiscono una quota piuttosto contenuta in rapporto alla totalità del materiale fonico, tuttavia rappresentano un nucleo originario consistente, considerate le dimensioni dello strumento originario del 1588 che constava di 528 canne. L'originaria struttura esterna rinascimentale a 5 campate, costruita dal pavese G. Battista Ossone, viene sostituita alla fine del Seicento con una cassa lignea a tre campate in stile barocco, opera del milanese Defendente Cerino, quando lo strumento viene spostato dalla quarta cappella a destra della navata per essere collocato in controfacciata, dove attualmente si trova. Al termine della fase conclusiva del restauro, l'organo viene finalmente restituito alla città di Bellinzona con un concerto inaugurale tenuto il 26 giugno 1998 dal M° Luigi Ferdinando Tagliavini: con un programma appropriato, il M° Tagliavini metterà efficacemente in rilievo le tre anime rinascimentale, barocca e ottocentesca dello strumento.



Città di Bellinzona

Repubblica e Cantone Ticino
DECS



SOROPTIMIST INTERNATIONAL
Club Bellinzona e Valli

RAIFFEISEN

